



**Città Metropolitana di Roma Capitale**

Dipartimento 07 Servizio 01

**Gestione amministrativa appalti viabilità' - concessioni - espropri**

**e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it**

**Proposta n. 99902417  
del 05/06/2018**

**RIFERIMENTI CONTABILI**

Vedere dispositivo interno

Responsabile dell'Istruttoria

Dott. ssa Paola Buratti

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

**Determinazione firmata digitalmente da :**

- Il Dirigente Servizio 01 Dipartimento 07  
quale centro di responsabilità'  
in data 08/06/2018

- Il Dirigente Responsabile  
controllo della spesa

- Il Ragioniere Generale  
attestante la copertura finanziaria

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**R.U. 2331 del 08/06/2018**

**Oggetto: CUP:F57H18000490001 Lavori di Manutenzione Straordinaria delle  
pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di  
ritenuta della S. P. ARDEATINA tra il Km 23+500 ed il Km 27+200 a tratti e della S. P.  
LAURENTINA tra il Km. 22+000 ed il Km 28+800 a tratti Approvazione in linea tecnica  
progetto esecutivo - CIA VS 18 0004 - CUP F57H18000490001 - Affidamento mediante  
procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del D. lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii  
- Determina a contrarre**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01 Dipartimento DIP07**

**Dott. Paolo BERNO**

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Dott. ssa Paola Buratti e dal responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo;

che con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 03.10.2017 è stato stabilito di approvare il Bilancio Annuale di previsione finanziario 2017 di competenza e di cassa e di approvare, altresì, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017 – 2019 ed il relativo Elenco Annuale 2017, così come emendati con la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 42 del 27.09.2017;

che con deliberazione del Consiglio Metropolitana n. 46 del 27.11.2017 è stato approvato il PEG 2017;

che con Decreto del Ministro dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 285 del 6 dicembre 2017 è stato differito al 28 febbraio 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

che con il medesimo Decreto del Ministro dell'Interno del 29 novembre 2017, è stato autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data indicata nel capoverso precedente;

che con Decreto del Ministro dell'Interno del 09.02.2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 38 del 15.02.2018, è stato differito al 31.03.2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

che con il medesimo Decreto del Ministro dell'Interno del 09 febbraio 2018, è stato autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data indicata nel capoverso precedente;

visto l'art. 163, commi 1 del D.lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.;

visto, altresì, il comma 2 del medesimo art.163 del D.lgs. 267/2000 ai sensi del quale: "*Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente..... [...];"*

visto l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018) che dispone, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizza, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

visto, altresì, l'art.1, comma 1078, della predetta legge che dispone che le Città Metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 marzo successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che, in caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, le corrispondenti risorse assegnate ai singoli enti sono versate ad apposito capitolo dello Stato di previsione dell' entrata del Bilancio dello Stato, per essere riassegnate;

visto il Decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro Infrastrutture e Trasporti, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 02.05.2018 ed in particolare l'art. 1 comma 1 dello stesso Decreto che prevede che :*" la somma complessiva di 1,620 miliardi di euro ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023 è destinata al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane delle Regioni a Statuto Ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia"*;

visto l'art. 5, comma 2 del predetto Decreto del M.I.T., che prevede: *"Il Programma per l'annualità 2018 è redatto dalle Province e dalle Città metropolitane e trasmesso alla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti entro il termine di 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Il Programma verrà considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della citata Direzione entro 30 giorni dalla ricezione del programma da inviare via PEC alla medesima Direzione. Il Programma relativo all'annualità 2018 contiene interventi di manutenzione caratterizzati da urgenza e si potrà procedere anche in presenza di una ridotta base informativa, purché la tipologia, la localizzazione e la priorità degli interventi programmati siano individuati avendo in considerazione principalmente la sicurezza stradale, la tutela delle utenze deboli, la salvaguardia della pubblica incolumità, la riduzione dell'esposizione al rischio idrogeologico, la riduzione del rischio da trasporto merci, inclusi i trasporti eccezionali. Dovrà contenere un cronoprogramma dell'iter attuativo e della realizzazione degli interventi che preveda quale termine temporale ultimo la data del 31 marzo 2019"*;

visto, altresì, l'All. 3 al predetto Decreto che definisce il piano di riparto delle risorse assegnando alla Città Metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo di € 54.098.553,37, di cui € 4.007.300,26 per il 2018;

visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 39 del 22.5.2018 con il quale è stato stabilito di sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano la proposta di deliberazione avente per oggetto: *"Approvazione del "Programma straordinario di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane" di cui al Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 "Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane" ai fini dell'inserimento nel programma triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 e dei progetti fattibilità tecnica ed economica degli interventi inseriti nel Programma ai fini dell'inserimento nell'Elenco Annuale 2018"*;

vista la Deliberazione Consiliare n. 18 del 30.05.2018 con la quale è stato stabilito di approvare il predetto Programma per l'annualità 2018 destinando le risorse assegnate alla Città Metropolitana di Roma Capitale alla realizzazione, tra gli altri, dell'intervento **"CIA VS 18 0004 - Lavori di Manutenzione Straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della S.P. Ardeatina tra il Km 23+500 ed il Km 27+200 a tratti e della S.P.Laurentina tra il Km. 22+000 e il Km 28+800 a tratti - "** per un costo totale di € 1.000.000,00, approvando, altresì, il relativo cronoprogramma attuativo;

che con la medesima Delibera Consiliare è stato stabilito di approvare, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale 2018, i progetti di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di manutenzione straordinaria previsti per la prima annualità del programma triennale 2018-2020, tra i quali il progetto relativo al menzionato intervento **"CIA VS 18 0004 - Lavori di Manutenzione**

**Straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della S.P. Ardeatina tra il Km 23+500 ed il Km 27+200 a tratti e della S.P.Laurentina tra il Km. 22+000 e il Km 28+800 a tratti "** per un costo globale dell'intervento di € 1.000.000,00;

che con la medesima Delibera Consiliare è stato stabilito, infine, di dare mandato ai competenti Uffici affinché ponessero in essere tutte le attività gestionali necessarie alla realizzazione del programma con particolare riferimento all'espletamento delle gare entro termini compatibili con le norme in materia di contratti pubblici e contabilità armonizzata in modo da acquisire significative economie temporali utili a procedere agli affidamenti ed avviare i lavori nel corrente esercizio finanziario e raggiungere il duplice scopo di impiegare le risorse stanziare e di procedere alla rendicontazione degli interventi entro il 31.03.2019, come previsto dal predetto Decreto n. 49 del 16.02.2018;

considerato che il RUP dell'intervento CIA VN 18 0004 -Lavori di Manutenzione Straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della S.P. Ardeatina tra il Km 23+500 ed il Km 27+200 a tratti e della S.P.Laurentina tra il Km. 22+000 e il Km 28+800 a tratti è il Geom. Giovanni Tozzi nominato dal Direttore del Dipartimento VII, con determinazione dirigenziale R.U. 1951 del 14.5.2018 dell'Ufficio di Direzione "Viabilità zona Sud del Dipartimento VII ;

vista la nota prot. 89101/18 del 25.05.2018, a firma congiunta del Direttore del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie, Ing. Claudio Di Biagio re del RUP Geom. Giovanni Tozzi, con la quale è stato trasmesso il progetto esecutivo dei Lavori di Manutenzione Straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della S.P. Ardeatina tra il Km 23+500 ed il Km 27+200 a tratti e della S.P.Laurentina tra il Km. 22+000 e il Km 28+800 a tratti;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione;
2. Planimetria
3. Elenco Prezzi
4. Computo metrico
5. Stima dei costi della Manodopera
6. Lista categorie
7. Cronoprogramma
8. Quadro tecnico economico
9. Capitolato Speciale d'Appalto Schema di Contratto
10. Capitolato Speciale d'Appalto - Norme tecniche
11. Piano di Sicurezza e Coordinamento
12. Stima dei Costi della sicurezza
13. Validazione progetto esecutivo
14. Verbale di verifica del progetto esecutivo

Vista la relazione, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota del 25.5.2018 con la quale si rappresenta quanto segue:

"La rete stradale appartenente al Dip.to VII - Ufficio di Direzione - Viabilità Sud – Area territoriale 2, si sviluppa in un territorio con caratteristiche orografiche variabili, in parte pianeggiante (zona pedemontana dei Castelli, Ciampino, litorale Romano) ed in parte collinoso (zone dei Castelli Romani) con quote dal livello del mare passano a quote collinari (480 ml. Genzano di Roma) arrivando a 1.000 m. (Rocca di Papa), con una estensione complessiva di circa 500,00 chilometri.

Le caratteristiche planimetriche, altimetriche e geometriche delle singole strade differiscono fra loro in riferimento alla natura dei territori attraversati, all'importanza dei collegamenti, all'intensità ed al volume di traffico e per la presenza di numerosi insediamenti industriali e commerciali. La presenza di tale eterogeneità di caratteri, nonché il notevole incremento sia dei veicoli circolanti che dei carichi trasportati, determina sollecitazioni sempre maggiori per le strutture viarie, progettate e realizzate in origine per carichi veicolari e frequenze di transito estremamente più modeste. Tra di esse vi sono strade di notevole importanza storica/culturale, che collegano l'area dei Castelli Romani alla Capitale nonché al litorale, gravate pertanto da un intenso volume di traffico veicolare di tipo turistico, pendolare, commerciale ed industriale.

### **1) S.P. 3/E ARDEATINA**

#### **1.a - CAPISALDI E CARATTERISTICHE DELLA STRADA OGGETTO DELL'INTERVENTO**

**La S.P. ARDEATINA**, provincializzata con D.M. del 10/12/1969 n° 40, inizia al km 9+700 (svincolo G.R.A.) e termina, per quanto concerne la competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, al km 27+200 attraversando i territori comunali di Roma, Pomezia, Albano Laziale, Ariccia ed Ardea. Durante il percorso interseca le Strade Provinciali Divino Amore, Albano Torvaianica e Cancelliera che a loro volta collegano l'area dei Castelli Romani con il litorale laziale incrociando la S.R. Nettunense.

L'Ardeatina collega località con rilevanti insediamenti abitativi (Fioranello, Castel di Leva, Santuario del Divino Amore e Falcognana) ed è percorsa quotidianamente da un notevole traffico composto oltre che dai cittadini residenti diretti verso le località di lavoro, anche da traffico pesante (pullman ed autotreni) diretti verso il Km 20+000 ove è sito il grande polo industriale di Pomezia (S. Palomba) nonché verso il noto Santuario del Divino Amore.

#### **1.b - OBIETTIVI DELL'INTERVENTO**

L'aumento dei veicoli transitanti e dei carichi degli stessi induce notevoli sollecitazioni negli strati più profondi della pavimentazione, inoltre la presenza di sottoservizi lungo le strade e la disomogeneità determinata dagli scavi e conseguenti rinterrati con differenti materiali di riempimento è causa di dissesti e fratture, che nel medio periodo permettono l'infiltrazione di acqua nella sottostruttura stradale, con conseguente cedimento degli strati di conglomerato bituminoso nonché della fondazione stradale.

Le strade sono pertanto caratterizzate dalla presenza di tratti in cui le pavimentazioni sono ammalorate, interessate da avvallamenti e buche che necessitano di interventi di messa in sicurezza delle stesse per assicurarne il mantenimento e l'efficienza.

L'intervento si propone di mettere in sicurezza la sede stradale e le relative pertinenze eliminando le situazioni di potenziale pericolo correlate alla deformazione della partita carrabile, ai dissesti con

formazione di buche e/o dossi ed i ristagni di acqua ripristinando i presidi

## **1.c - TIPOLOGIA E LOCALIZZAZIONE INTERVENTI / CARATTERISTICHE TECNICHE**

I lavori riguardano principalmente la riqualificazione della struttura viaria con interventi mirati al ripristino della fondazione stradale, del pacchetto in conglomerato bituminoso e della segnaletica stradale dislocati tra il Km 23+500 ed il Km 27+200 della SP Ardeatina ove a seguito delle precipitazioni meteorologiche a carattere nevoso e piovoso abbattutesi sulla Provincia di Roma a decorrere dal 26/02/2018 le strade hanno subito particolari danni.

Al fine di regimentare le acque piovane ed evitare ristagni e conseguenti infiltrazioni nella struttura che causerebbero il riformarsi di dissesti, saranno eseguiti lavori per la pulizia, disostruzione e riattivazione dei presidi idraulici costituiti principalmente da fossi in terra e brevi tratti intubati generalmente siti in prossimità delle intersezioni con la viabilità principale.

E' inoltre previsto il ripristino delle barriere metalliche di sicurezza in tratti incidentati e/o pericolosi.

La tecnologia preferibile per il ripristino della fondazione stradale in termini di efficacia, tempi di esecuzione e sostenibilità ambientale è sicuramente quella del riciclaggio a freddo in sito che attraverso macchine riciclatrici idonee permette di mescolare, stendere e compattare la miscela costituita dal conglomerato bituminoso preesistente sulla strada, eventuali inerti di integrazione, emulsione di bitume, acqua, cemento ed eventuali additivi per garantire le caratteristiche prestazionali attese. Mediante la successiva stesa di conglomerato bituminoso per binder e tappeto di usura sarà ripristinata la continuità e la geometria della carreggiata con le corrette pendenze per lo scolo delle acque di piattaforma.

## **1.d - CATEGORIE LAVORAZIONI**

Le lavorazioni previste possono riassumersi come segue:

- **PAVIMENTAZIONI:** Ripristino della fondazione e della pavimentazione stradale tramite, pre fresatura ove necessario e riciclaggio a freddo in sito quale metodo, ove applicabile, da preferire al ripristino della fondazione stradale con misto cementato, stesa di Conglomerato bituminoso per strato di collegamento binder e per strato di usura;
- **SEGNALETICA:** Ripristino della segnaletica orizzontale e verticale;
- **OPERE IDRAULICHE:** Pulizia e ripristino per riattivazione dei presidi idraulici;
- **BARRIERE METALLICHE:** Ripristino di barriere metalliche di sicurezza guard rail;
- **ECONOMIE:** Prestazione di Mano d'opera, noleggi ed anticipazioni di denaro per piccoli lavori non previsti in tariffa e forniture;
- **MANUTENZIONE del VERDE** presente lungo le pertinenze stradali.

### **2) S.P. 95/b LAURENTINA**

## **2.a - CAPISALDI E CARATTERISTICHE DELLE STRADE OGGETTO DELL'INTERVENTO**

La **S.P. LAURENTINA**, provincializzata con D.M. del 28/06/1961, ha inizio in Roma (via ostiense) e termine al km 26+300 della SP Ostia Anzio (lido di Tor San Lorenzo). La strada è di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale ad esclusione dei seguenti tratti di competenza comunale: Roma fino allo svincolo esterno del g.r.a. km 9+539; Ardea dal km 31+500

(Rio Verde) al km 33+300 (fosso dell'acquabona) e dal km 37+500 (fosso della Moletta) al km 39+300 (fosso della Favorita).

La strada è stata oggetto di un recente intervento, di allargamento a quattro corsie nel tratto tra il GRA ed il Cimitero Laurentino (Km 14+000) ed a due corsie più una corsia riservata per il trasporto pubblico in direzione di Roma nel tratto tra il Cimitero Laurentino ed in confine del Comune di Roma con Pomezia (Km 22+200).

Sono state inoltre adeguate le intersezioni con la viabilità comunale alcune delle quali mediante rotonde.

Si è trattato sostanzialmente di un intervento di decongestionamento e di messa in sicurezza del tracciato già esistente della S.P. Laurentina che attraversando i territori comunali di Roma, Pomezia ed Ardea è caratterizzata da un transito molto intenso di tipo pendolare, commerciale e turistico con un traffico giornaliero medio di 17.000 veicoli.

La strada infatti, procedendo dalla Capitale verso il mare, interseca dapprima la SP Albano Torvaianica, la SP Cancelliera Valle Caia, la SR Pontina, la SP Campo Selva per giungere sulla Via Litoranea (SP Ostia Anzio). Il traffico che pertanto si svolge sulla Laurentina è intenso nel periodo invernale veicolando anche la zona dei Castelli Romani e quella industriale di Pomezia per divenire intensissimo nel periodo estivo allorquando transitata anche per raggiungere le destinazioni balneari del litorale Laziale.

## **2.b - OBIETTIVI DELL'INTERVENTO**

L'aumento dei veicoli transitanti nonché dei carichi degli stessi induce notevoli sollecitazioni negli strati più profondi della pavimentazione, inoltre la presenza di sottoservizi lungo le strade e la disomogeneità determinata dagli scavi e conseguenti rinterri con differenti materiali di riempimento sono causa di dissesti e fratture che nel medio periodo permettono l'infiltrazione di acqua nella sottostruttura stradale con conseguente cedimento degli strati di conglomerato bituminoso nonché della fondazione.

Le strade sono pertanto caratterizzate dalla presenza di tratti in cui le pavimentazioni risultano ammalorate, interessate da avvallamenti e buche che necessitano di interventi di messa in sicurezza delle stesse per assicurarne il mantenimento e l'efficienza.

L'intervento si propone di mettere in sicurezza la sede stradale e le relative pertinenze eliminando le situazioni di potenziale pericolo correlate alla deformazione della partita carrabile, ai dissesti con formazione di buche e /o dossi ed i ristagni di acqua .

## **2.c - TIPOLOGIA E LOCALIZZAZIONE INTERVENTI / CARATTERISTICHE TECNICHE**

I lavori riguardano principalmente la riqualificazione della struttura viaria con interventi mirati al ripristino della fondazione stradale, del pacchetto in conglomerato bituminoso e della segnaletica stradale dislocati tra il Km 22+000 ed il Km 28+800 della SP Laurentina ove a seguito delle precipitazioni metereologiche a carattere nevoso e piovoso abbattutesi sulla Provincia di Roma a decorrere dal 26/02/2018 le strade hanno subito particolari danni.

Al fine di regimentare le acque piovane ed evitare ristagni e conseguenti infiltrazioni nella struttura che causerebbero il riformarsi di dissesti, verranno eseguiti lavori per la pulizia, disostruzione e

riattivazione dei presidi idraulici costituiti principalmente da fossi in terra e brevi tratti intubati generalmente siti in prossimità delle intersezioni con la viabilità principale.

E' inoltre previsto il ripristino delle barriere metalliche di sicurezza in tratti incidentati e/o pericolosi.

La tecnologia preferibile per il ripristino della fondazione stradale in termini di efficacia, tempi di esecuzione e sostenibilità ambientale è sicuramente quella del riciclaggio a freddo in sito che attraverso macchine riciclatrici idonee permette di mescolare, stendere e compattare la miscela costituita dal conglomerato bituminoso preesistente sulla strada, eventuali inerti di integrazione, emulsione di bitume, acqua, cemento ed eventuali additivi per garantire le caratteristiche prestazionali attese. Mediante la successiva stesa di conglomerato bituminoso per binder e tappeto di usura sarà ripristinata la continuità e la geometria della carreggiata con le corrette pendenze per lo scolo delle acque di piattaforma.

## 2.d - CATEGORIE LAVORAZIONI

Le lavorazioni previste possono riassumersi come segue:

- PAVIMENTAZIONI: Ripristino della fondazione e della pavimentazione stradale tramite, pre fresatura ove necessario e riciclaggio a freddo in sito quale metodo, ove applicabile, da preferire al ripristino della fondazione stradale con misto cementato, stesa di Conglomerato bituminoso per strato di collegamento binder e per strato di usura;
- SEGNALETICA: Ripristino della segnaletica orizzontale e verticale;
- OPERE IDRAULICHE: Pulizia e ripristino per riattivazione dei presidi idraulici;
- BARRIERE METALLICHE: Ripristino di barriere metalliche di sicurezza guard rail;
- ECONOMIE: Prestazione di Mano d'opera, noleggi ed anticipazioni di denaro per piccoli lavori non previsti in tariffa e forniture;
- MANUTENZIONE del VERDE presente lungo le pertinenze stradali.

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 ripartito come segue:

<b>A.</b> Lavori a misura		€ 773.980,76
<b>A1.</b> di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso a fatture)		€ 32.395,98
<b>B.</b> Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 24.019,24
<b>C.</b> Costi della manodopera ex art. 26, comma 13, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.		€ 111.625,05
<b>D1.</b> Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)		€ 741.584,78
<b>D2. Totale somme a base di gara (A+B)</b>		<b>€ 798.000,00</b>
<b>E.</b> Fondo ex art 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	€ 15.960,00	
<b>F.</b> IVA 22%	€ 175.560,00	
<b>G.</b> Rilievi, accertamenti, indagini	€ 10.480,00	
<b>H.</b> Totale somme a disposizione (E+F+G)		€ 202.000,00
<b>I. TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2+H)</b>		<b>€ 1.000.000,00</b>



Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato:

" [...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; la non necessità di acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati..[.];

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Geom. Giovanni Tozzi a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 90 (NOVANTA) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

ritenuto necessario, nelle more dell'approvazione del bilancio annuale di previsione, consentire l'espletamento delle gare in modo da acquisire significative economie temporali utili a procedere agli affidamenti ed avviare i lavori nel corrente esercizio finanziario nel rispetto delle tempistiche di cui al Decreto n. 49 del 16.02.2018 dando atto, pertanto, che negli atti di gara verrà inserita apposita clausola del seguente tenore: *"A fronte della straordinarietà della procedura in questione, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle Imprese concorrenti sarà effettuata dopo l'approvazione, da parte dell'Amministrazione, del bilancio di previsione 2018 e del correlato Piano Esecutivo di Gestione (PEG)"*;

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...[...]"

ritenuto, pertanto, che per l'affidamento dei predetti lavori, occorre indire apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 798.000,00 (di cui € 111.625,05 per costo manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, soggetti a ribasso, € 32.395,98 per lavori non soggetti a ribasso (per operai in economia e rimborso a fatture) ed € 24.019,24 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

reputato, altresì, che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, con esclusione automatica – a tenore dell'art.97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica III per un importo di € 798.000,00 in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, con l'intesa che, qualora la gara dovesse risultare deserta, si ripeta l'esperimento a termini abbreviati in forza della presente determinazione, nel rispetto di tutti i precetti e di tutte le condizioni da essa posti;

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali/prestazionali in considerazione della circostanza che le lavorazioni previste sono complementari e collegate e quindi non appare possibile un loro ulteriore frazionamento;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto

della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica ;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformita' agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

#### DETERMINA

1) di approvare, in linea tecnica, il progetto esecutivo, redatto dall'Ufficio di Direzione “ Viabilità zona Sud” del Dipartimento VII ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. dell'Intervento " dell'intervento "**CIA VS 18 0004 - Lavori di Manutenzione Straordinaria delle pavimentazioni, dei sistemi di smaltimento acque, della segnaletica e dei dispositivi di ritenuta della S.P. Ardeatina tra il Km 23+500 ed il Km 27+200 a tratti e della S.P.Laurentina tra il Km. 22+000 e il Km 28+800 a tratti - "** per un costo complessivo di € 1.000.000,00 così ripartito:

<b>A.</b> Lavori a misura		€ 773.980,76
<b>A1.</b> di cui non soggetto a ribasso (operai in economia e rimborso a fatture)		€ 32.395,98
<b>B.</b> Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€24.019,24
<b>C.</b> Costi della manodopera ex art. 26, comma 13, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.		€ 111.625,05
<b>D1.</b> Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)		€ 741.584,78
<b>D2. Totale somme a base di gara (A+B)</b>		<b>€ 798.000,00</b>
<b>E.</b> Fondo ex art 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	€ 15.960,00	
<b>F.</b> IVA 22%	€ 175.560,00	
<b>G.</b> Rilievi, accertamenti, indagini	€ 10.480,00	
<b>H.</b> Totale somme a disposizione (E+F+G)		€ 202.000,00
<b>I. TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2+H)</b>		<b>€ 1.000.000,00</b>

2) di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo

ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3) di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 798.000,00 (di cui € 111.625,05 per costo manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 32.395,98 per lavori non soggetti a ribasso ( per operai in economia e rimborso a fatture) ed € 24.019,24 per costo della sicurezza, non soggetti a ribasso );

4) di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, con esclusione automatica – a tenore dell'art.97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica III per un importo di € 798.000,00, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, con l'intesa che, qualora la gara dovesse risultare deserta, si ripeta l'esperimento a termini abbreviati in forza della presente determinazione, nel rispetto di tutti i precetti e di tutte le condizioni da essa posti;

5) di dare atto che, per le motivazioni di cui in premessa, negli atti di gara verrà inserita apposita clausola del seguente tenore: *"A fronte della straordinarietà della procedura in questione, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle Imprese concorrenti sarà effettuata dopo l'approvazione, da parte dell'Amministrazione, del bilancio di previsione 2018 e del correlato Piano Esecutivo di Gestione (PEG)";*

6) che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo dei effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro , di aver verificato:

" [...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; la non necessità di acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati..[.];

7) che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

8) che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dall'Ufficio Di Direzione "Viabilità zona Sud" del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;

9) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

10) di stabilire, sin d'ora che, all' esito dell'aggiudicazione verrà predisposta , da parte del Servizio 1 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione e di impegno della relativa spesa, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli da effettuarsi ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott. Paolo BERNO**